



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Rassegna stampa tratta da:

LA PREALPINA

Anno 122 N. 54 Giovedì 5 Marzo 2009 - Euro 1,00

BUSTO ARSIZIO

Una sola volante per l'intera città



Il sindacato di polizia Siulp lancia l'allarme: in commissariato mancano organici, mezzi e strutture. A Varese e Gallarate sono arrivati i rinforzi, a Busto no

Crespi a pagina 10

Organici, mezzi e strutture. L'allarme del sindacato di polizia

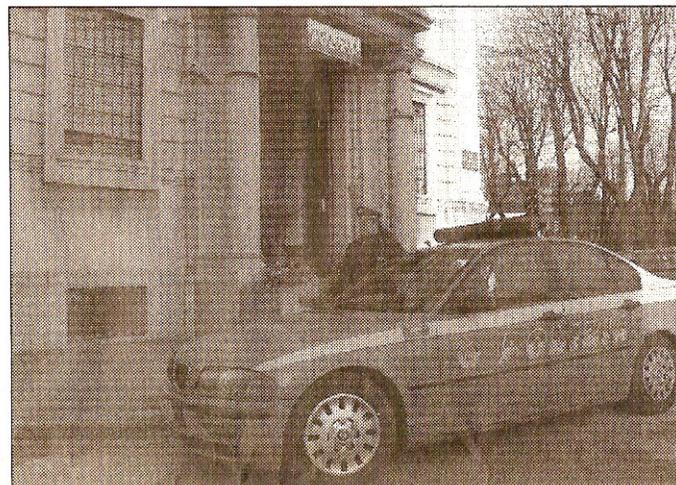
Una sola volante per l'intera città. Il Siulp: a Varese e Gallarate sono arrivati i rinforzi, a Busto no

Grande quanto una questura, ma con le risorse di un commissariato: la polizia di via Candiani combatte ogni giorno contro le carenze di organico, struttura e mezzi, sopperendo alle lacune con il sacrificio del personale. La denuncia arriva dalla segreteria provinciale del Siulp e lo sfogo non è puramente autoreferenziale: «Busto Arsizio deve avere lo stesso diritto alla sicurezza di Varese e Gallarate, dove dall'inizio dell'anno sono giunti rinforzi che qua invece non sono mai arrivati», sottolineano i rappresentanti sindacali, segnalando così un disagio che potrebbe innanzitutto ricadere sulla stessa città. «I commercianti, i cittadini, gli imprenditori, chiedono sicurezza: al commissariato servono più uomini, più mezzi e una sede che possa corrispondere le nuove

esigenze di una città in espansione, con una popolazione di quasi 90 mila abitanti, pari a quella del capoluogo di provincia».

E precisano: «La proficua collaborazione con il nuovo dirigente Giovanni Brogginì sta già dando risultati. Il prossimo passo speriamo sia un concreto miglioramento delle condizioni in cui ci troviamo a operare».

Per comprendere l'entità del fenomeno è sufficiente analizzare qualche dato: a disposizione del territorio c'è una sola volante (nel senso di equipaggio) impegnata nel pronto intervento. I veicoli di servizio «sono al collasso, lo testimonia il fatto che sono quasi tutti ricoverati nelle officine e così girano sempre gli stessi mezzi, a volte per ventiquattro ore di seguito, con grave pregiudizio per l'incolumità degli ope-



Il commissariato soffre per la mancanza di uomini e mezzi: la denuncia del Siulp

ratori». Organico insufficiente si traduce poi in turni pesanti: «Il riposo settimanale è diventato un miraggio - forse ogni quindici giorni - ormai il

sabato e la domenica impegnano costantemente il personale nei delicati servizi di ordine pubblico, legati alla Pro Patria, alla Yamamay, a manife-

stazioni, scioperi e concerti», rimarcando dal Siulp. Che non può scordare la controversa e decennale questione della caserma. È delle scorse settimane la notizia di un interessamento concreto del sindaco Gigi Farioli all'acquisto dell'edificio di via Bellini, costruito per i carabinieri ma tuttora popolato da soli fantasmi: l'idea del Comune è quella di una felice convivenza tra Arma e polizia. «Il primo cittadino, durante gli incontri che abbiamo avuto, ha dimostrato ampia disponibilità e grande attenzione alle nostre problematiche. Speriamo che questo dialogo porti a ulteriori aperture e a una soluzione definitiva di un disagio ormai insopportabile. Perché in via Candiani ci sono uffici dove, in pochi metri quadrati, lavorano addirittura sei uomini».

S.C.